

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Cimiteri storici e monumentali
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Vignola
PVCI	Indirizzo	via Sauro
PVCN	Denominazione	Cimitero di Vignola
PVCG	Georeferenziazione	44.48639652699288,11.00984573364258,15
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Comune
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	

La città di Vignola, situata lungo il fiume Panaro, sorge ai piedi delle prime colline dell'Appennino modenese e si distingue per un paesaggio che fonde tradizione rurale e modernità urbana. Questo antico sito medievale è anche sede di un cimitero monumentale, che si affaccia con un doppio ingresso sulle vie Nazario Sauro e Barella. Dopo aver preso atto che il precedente sepolcreto, situato nella zona in cui oggi sorge il parco San Giuseppe, era ancora troppo vicino all'abitato e non più funzionale, nel 1886 il Comune avviò i lavori per un nuovo complesso cimiteriale con l'acquisto di un terreno appartenuto a Giovanni Tosi-Bellucci, esponente di una delle famiglie più influenti della città. Il camposanto, costruito tra il 1899 e il 1903, venne quindi a estendersi su un'area poco distante dal centro storico, ma abbastanza da permetterne un'adeguata espansione e adempiere nel contempo alle disposizioni igieniche-sanitarie dell'epoca. Oggi la necropoli di Vignola si presenta ai visitatori nella sua forma più suggestiva: i portici laterali si estendono in due bracci obliqui che si uniscono armoniosamente alla facciata della cappella centrale, alludendo alla forma di una lapide. Nel loggiato si possono trovare le tombe di alcuni personaggi illustri della città, vissuti dal periodo postunitario in poi. Tra queste il sepolcro di Alessandro Plessi, più volte sindaco tra il 1860 e il 1905, è sormontato da un busto realizzato dal noto scultore Giuseppe Graziosi ed è accompagnato dall'epigrafe del filologo e letterato Tommaso Casini. Anche il celebre chimico e patriota Francesco Selmi è commemorato da un busto, modellato nel 1901 dallo scultore maranese Domenico Bernabei, e dall'epitaffio dedicatogli dal politico Luigi Zini. Tra i sepolti illustri ci sono anche lo scultore Ivo Soli, le cui opere sono conservate anche all'interno delle mura cimiteriali, e Luigi Bondioli, artista e architetto vignolese, che progettò la cappella della famiglia Trenti e contribuì all'architettura cittadina realizzando l'ex Teatro Bagnoli e il monumento ai caduti nel parco di Villa Tosi-Bellucci. Tra le tombe di famiglia spiccano quella dei Gazzotti e quella dei Degli Esposti. Dalla prima emerge il nome di Luigi Gazzotti, celebre musicologo d'avanguardia, mentre nel mausoleo Degli Esposti, inaugurato nel 1925, riposano l'aviatore Amleto e il figlio Aristide, anch'egli pilota e partigiano. Infine, la tomba della famiglia Costanzini rende omaggio a Umberto, ingegnere del periodo fascista e progettista di opere pubbliche rilevanti, tra cui lo stadio Dall'Ara di Bologna e numerosi edifici civili per la sua amata città.

DESS Descrizione

SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERN	Numeri di telefono	059 777511
SERW	Sito web	https://www.comune.vignola.mo.it/

SERE

Indirizzo email

sportello1@comune.vignola.mo.it

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Dettaglio della Tomba Degli Esposti

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Busto di Alessandro Plessi realizzato dallo scultore Giuseppe Graziosi

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file

